

MONTECAMPIONE PAESE NORMALE (17)

QUESTI COMUNI NON FANNO IL LORO DOVERE A MONTECAMPIONE : GLI ORGANI DI CONTROLLO INTERVENGANO A FAR RISPETTARE LA LEGGE !

LE COMPETENZE DI LEGGE DEI COMUNI

VANNO RISPETTATE E GLI STESSI DEBBONO PURE SMETTERLA DI FARE QUELLO CHE VOGLIONO ANCHE CON IL TRIBUNALE FALLIMENTARE : **SI PRENDANO SUBITO LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA** E CIOÈ STRADE (BASSINALE E INTERNE A MONTECAMPIONE) ACQUEDOTTO, FOGNE, DEPURATORE, PARCHI, AREE A VERDE, PARCHEGGI DI TUTTI I TIPI E QUANT'ALTRO È ROBA LORO.

MA LA SMETTANO ANCHE (TUTTI ! COMPRESI OVVIAMENTE I *COLLABORAZIONISTI*) **DI PENSARE DI POTER RIFILARE TUTTO AL CONSORZIO** CHE, INVECE, INSIEME A LORO, DEVE FINALMENTE USCIRE DALLA ILLEGALITÀ.

Come abbiamo detto e denunciato ANCHE FORMALMENTE in ogni sede giuridicamente propria (ed anche mediatica), **la situazione amministrativa della località di Montecampione è illegittima** ed in alcuni casi addirittura illegale. I Comuni di Artogne e Pian Camuno, come ha rilevato la recente sentenza del Tribunale di Brescia, hanno omesso e omettono di gestire e fornire i servizi che per legge debbono fornire a tutto il loro territorio. Nello specifico debbono ancora acquisire, dopo decenni, i cespiti di urbanizzazione primaria e secondaria dal *fallimento Alpiaz* (non avendolo mai fatto con la società prima che fallisse !)

Montecampione, se lo mettano bene in testa tutti quanti, deve essere trattata come Vissona, Beata, Piazze, Solato, Acquebone ecc. Non c'è alcun motivo (ne' potrebbe esserci) per cui a Montecampione la legge debba e possa essere violata dai Comuni di Artogne e Pian Camuno, impunemente.

Ma soprattutto non c'è neppure alcun motivo, attinente alla dignità e alla decenza per cui alcuni ben noti "residenti" come *LORSIGNORI*, SEDUTI SULLE POLTRONE DEL *cda* DELL' ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA DENOMINATA IMPROPRIAMENTE "CONSORZIO", TENGANO BORDONE AI COMUNI INADEMPIENTI.

GLI STESSI CHE SI NASCONDONO DIETRO ALCUNI ASCARI, ***PROFESSIONISTI DELL' INSULTO E DELLA DIFFAMAZIONE*** CONTRO CHI NON ACCETTA E NON ACCETTERÀ MAI QUESTO STATO DI ILLEGITTIMITÀ ED **ILLEGALITÀ DIFFUSE** CHE POSSONO ANCHE DANNEGGIARE, E MOLTO GRAVEMENTE, IL PATRIMONIO DEGLI ASSOCIATI.

1) **STRADE**

E' la primaria competenza che la legge dà ai Comuni. La manutenzione delle strade è peraltro loro "pagata" dai proprietari degli immobili attraverso l'IMU. INCASSARE L' IMU E NON PROVVEDERE ALLA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE STRADE È ILLEGITTIMO E DAL PUNTO DI VISTA "OMISSIVO" ANCHE ILLEGALE.

LO STESSO DICASI PER LE RELATIVE RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALLA GESTIONE E MANUTENZIONE (incidenti, frane, smottamenti ecc.).

OCCORRE TUTELARE LA PUBBLICA INCOLUMITÀ DEGLI UTENTI E DEI CITTADINI !

OCCORRE ANCHE TENERE PRESENTE CHE **TRA LE "ASSURDITÀ"** DI MONTECAMPIONE C'È LA GESTIONE DA PARTE DEL "CONSORZIO" ADDIRITTURA DI **UNA LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO** ! COME FOSSE UNA COSA NORMALE ! E NESSUNA AUTORITÀ PREPOSTA SE NE OCCUPA !

2) **ACQUA, FOGNE E DEPURATORE**

La omessa gestione dell'acquedotto da parte dei Comuni che ne hanno la competenza esclusiva per legge, in proprio o attraverso gli enti preposti fa sì che il "Conorzio" continui a sostituirli. **L' associazione non può continuare a gestire il ciclo integrato dell'acqua** accollandosi gli oneri e le **responsabilità**, sia della sua potabilizzazione sia della gestione del sistema fognario e del depuratore tra l'altro vetusto e NOTORIAMENTE SOTTODIMENSIONATO, DOPO LA CEMENTIFICAZIONE DEL "COMPARTO 1" E CIOÈ DOPO LA NASCITA DEL COMPLESSO SPLAZA AL POSTO DEL VECCHIO PIAZZALE DELLA SEGGIOVIA CHE ERA L' UNICO PARCHEGGIO AL SERVIZIO DEL CAROSELLO SCIISTICO.

I Comuni fuggono arrogantemente dalle loro responsabilità connesse alla TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA ! *LORSIGNORI* IN CONSORZIO, SEMPRE SUPPORTATI DAGLI SPARUTI SOPRAINDICATI ASCARI INSULTANTI, FANNO FINTA DI NULLA E NEGANO ADDIRITTURA QUANTO È SUCCESSO QUANDO RECENTEMENTE HANNO RIFATTO LE VASCHE DELL' ACQUA POTABILE.

CHI PAGHEREBBE PER I DANNI EVENTUALMENTE CAUSATI ALLE MIGLIAIA DI ABITANTI DI MONTECAMPIONE ?
MA CERTAMENTE IL CONSORZIO E CIOÈ TUTTI NOI !

3) MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

TRA LE OMISSIONI DEI COMUNI CHE COMPORTANO PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ C'È ANCHE QUELLA DELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO. IL CONSORZIO NON HA LA CAPACITÀ DI METTERE IN CAMPO QUANTO NECESSARIO PER PREVENIRE GLI INCENDI BOSCHIVI. LA BELLEZZA DI MONTECAMPIONE, RICORDIAMOLO, È QUELLA DI ESSERE IMMERSA IN UN IMMENSO PARCO PUBBLICO PER LO PIÙ BOSCHIVO ! MA I COMUNI OMETTONO DI OCCUPARSI PURE DI QUESTA LORO ESCLUSIVA COMPETENZA.

IN CONCLUSIONE

MONTECAMPIONE DEVE ESSERE MESSA IN SICUREZZA PERCHÉ COSÌ È IN SICURA E ADDIRITTURA PERICOLOSA, VISTO CHE CHI HA LA RESPONSABILITÀ ISTITUZIONALE DI METTERE TUTTO SOTTO LE NORME DI LEGGE, E CIOÈ I COMUNI, NON LO FA E SI NASCONDE, DIETRO TUTTO E DIETRO TUTTI.
I COMUNI RISPETTINO I CONTRATTI, QUALI SONO AD ESEMPIO LE CONVENZIONI.

FAMOSA LA LORO ARROGANZA SPACCIATA PER "FURBIZIA" (ALLA BERTOLDO) DELLA POSSIBILITÀ DI PRENDERSI I CESPITI "A SEMPLICE RICHIESTA"; LA INTENDONO COME LA FACOLTÀ DI PRENDERLI O NON PRENDERLI !

MA IL PROBLEMA (E LA CONNESSA RESPONSABILITÀ) È DI CHI VA DIETRO A QUESTO VERO E PROPRIO ARBITRIO.

**SPERIAMO CHE SUBITO, COME ABBIAMO FORMALMENTE CHIESTO,
CHI DI DOVERE LI FACCIA SMETTERE
E LI METTA DI FRONTE ALLE LORO RESPONSABILITÀ DI LEGGE.**

03.07.2017



Paese Normale

www.comitatomontecampione.it